

## Delibera n° 29

Estratto del processo verbale della seduta del  
**10 gennaio 2014**

**oggetto:**

LEGGE DI STABILITÀ 2014 E DLGS 274/2010: ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SANITÀ PENITENZIARIA SUL TERRITORIO REGIONALE.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**VISTA** la normativa nazionale in materia di sanità penitenziaria e precisamente:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina sanitaria a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- il decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 230 recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell’art. 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato (legge finanziaria 2008)”* e in particolare l’art. 2, comma 283 che prevede l’emanazione di uno specifico D.P.C.M. al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria;
- il D.P.C.M. del 1.4.2008 recante *“Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”*, con il quale sono state fornite puntuali indicazioni in merito al trasferimento delle suddette funzioni alle Aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale;

**VISTA** altresì la normativa regionale in materia e, precisamente:

- il decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia in materia di sanità penitenziaria”* che disciplina ai sensi dell’art. 5, comma 1, numero 16) della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), le modalità, i criteri e le procedure per il trasferimento al Servizio sanitario della Regione delle funzioni sanitarie, delle risorse finanziarie, dei rapporti di lavoro, delle attrezzature, arredi e beni strumentali relativi alla sanità penitenziaria;

**RILEVATO** che al comma 2, art. 2 del suddetto decreto viene esplicitato che *“la Regione assicura l’espletamento delle funzioni trasferite tramite le Aziende per i servizi sanitari della Regione nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati gli istituti ed i servizi penitenziari”*;

**RILEVATO** in particolare che le disposizioni previste dal decreto legislativo 23 dicembre 2010, n. 274 saranno efficaci a decorrere dall’entrata in vigore della legge statale che, ai sensi dell’art. 63 dello Statuto regionale, modifica le quote di compartecipazione ai tributi erariali spettanti alla Regione, attribuendo le risorse necessarie all’esercizio della funzione;

**ATTESO** che:

- la disposizione di modifica delle compartecipazioni è stata inserita nella legge di stabilità del 27.12.2013, n. 147, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302, del 27 dicembre 2013;
- la disposizione di modifica delle compartecipazioni avrà effetto per l’anno 2014;

**PRECISATO** che:

- allo scopo di poter dare attuazione per tempo agli adempimenti conseguenti al trasferimento delle funzioni e con tempistiche che consentano di assicurare la continuità delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione ai detenuti attraverso le Aziende per i servizi sanitari, la Direzione Centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia con nota prot. n. 21959/P/SPS/SPS-APREV del 16.12.2013 ha dato le prime indicazioni sulle procedure necessarie da espletare a decorrere dal 1 gennaio 2014;
- in particolare, con la predetta nota prot. n. 21959/P/SPS/SPS-APREV del 16.12.2013 sono state fornite anticipatamente alle Aziende sanitarie della Regione indicazioni operative in merito al trasferimento delle funzioni di sanità penitenziaria ai sensi del D. Lgs. n. 274/2010 con riferimento al:
  - trasferimento del personale;
  - trasferimento delle attrezzature dei beni strumentali;
  - concessione dei locali ad uso sanitario;
  - prestazioni medico legali al Corpo della Polizia penitenziaria.

**RILEVATO** che per quanto riguarda nello specifico il trasferimento del personale la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia con la citata nota ha preliminarmente precisato che:

- il personale dipendente di ruolo che esercita funzioni sanitarie nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (DAP) ed i rapporti di lavoro del personale sanitario disciplinati dalla legge n. 740 del 1970 instaurati dal DAP sono trasferiti alle Aziende per i servizi sanitari regionali nei cui territori sono ubicati gli istituti penitenziari;
- ha provveduto ad acquisire in via anticipata l'elenco nominativo dei titolari dei rapporti di lavoro da trasferire come comunicato dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria – Provveditorato regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige - con nota prot. n. 42297/UOR del 09.12.2013, in attesa dell'apposito decreto direttoriale del DAP che interverrà nei tempi previsti;
- fatto salvo quanto previsto per il personale indicato nell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 274/2010, al fine di garantire la prosecuzione delle funzioni di sanità penitenziaria senza arrecare interruzioni al servizio, tutte le altre tipologie di rapporto in essere alla data del 31.12.2013 sono prorogate dalle Aziende per i servizi sanitari per la durata massima di un anno fino al perfezionamento degli adempimenti necessari all'individuazione del corretto modello organizzativo in rapporto alle diverse tipologie di rapporti lavorativi;
- i provvedimenti aziendali di proroga dovranno essere adottati dalle Aziende entro il 31.12.2013;
- il pagamento del personale di ruolo, incaricato e convenzionato sarà a carico delle Aziende territorialmente competenti a decorrere dall'efficacia del D.Lgs. n. 274/2010;
- le risorse necessarie per la copertura dei costi derivanti dal trasferimento dei rapporti di lavoro in essere saranno assegnati alle Aziende interessate con apposito provvedimento, a seguito dell'assegnazione alla Regione FVG delle risorse finanziarie da parte dello Stato e dovranno, nel frattempo, essere anticipate dalle Aziende stesse;

**RITENUTO**, da ultimo, che nelle more delle indicazioni che saranno fornite dalla Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia in merito ai principi e criteri secondo i quali dovrà essere organizzata, a livello aziendale, la tutela della salute in ambito penitenziario, ogni Azienda per i servizi sanitari sul cui territorio è presente un istituto penitenziario, individui - in via provvisoria - una struttura aziendale alla quale attribuire le competenze e responsabilità conseguenti al trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria;

**DATO ATTO** che sul territorio regionale sono presenti i seguenti istituti penitenziari:

- Casa Circondariale di Trieste, nel territorio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina";
- Casa Circondariale di Gorizia, nel territorio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina";
- Casa Circondariale di Tolmezzo, nel territorio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli";
- Casa Circondariale di Udine, nel territorio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli";
- Casa Circondariale di Pordenone, nel territorio dell'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale";

**TUTTO CIÒ PREMESSO** la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, all'unanimità

## **DELIBERA**

- 1) di prendere atto che per effetto del combinato disposto di cui alla Legge di stabilità del 27 dicembre 2013, n. 147, ed al D.Lgs. 23 dicembre 2010, n. 274, le funzioni in materia di sanità penitenziaria sono trasferite alla Regione, che ne assicura l'espletamento tramite

le Aziende per i servizi sanitari della Regione nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati gli istituti penitenziari, a decorrere dall'1 gennaio 2014;

- 2) di precisare che le Aziende per i servizi sanitari della Regione nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati istituti penitenziari porranno in essere tutti gli atti e i provvedimenti necessari per dare piena attuazione al decreto legislativo n. 274/2010, assicurando la continuità delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione ai detenuti;
- 3) di precisare che le Aziende per i servizi sanitari individuino, in via provvisoria, nelle more delle indicazioni regionali per quanto riguarda i principi e i criteri secondo i quali dovrà essere organizzata e gestita, a livello aziendale, la tutela della salute in ambito penitenziario, la struttura aziendale deputata alla gestione complessiva delle funzioni trasferite a decorrere dall'1 gennaio 2014;
- 4) di precisare che le risorse necessarie per la copertura dei costi derivanti dal trasferimento dei rapporti di lavoro in essere saranno assegnate alle Aziende per i servizi sanitari con successivo provvedimento regionale a seguito dell'assegnazione alla Regione Friuli Venezia Giulia delle risorse finanziarie da parte dello Stato.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE